

L'Annuario dello Spettacolo compie dieci anni I dati dell'Osservatorio SIAE 2015 confermano la ripresa del settore

Notevole rilancio per il cinema, deciso interesse del pubblico per l'attività teatrale, boom dei concerti, successo per mostre ed esposizioni e spettacolo viaggiante, segnali positivi per lo sport

Roma, 18 luglio 2016. Il 2015 ha segnato un momento importante per lo **spettacolo in Italia**. La crisi economica che ha investito il nostro Paese negli ultimi anni ha sicuramente allentato la morsa e i **segnali di ripresa del settore sono sistematici e consistenti**. È quanto emerge dai dati che SIAE, la Società Italiana degli Autori ed Editori, pubblica nel suo **Annuario dello Spettacolo**, il più **grande database del settore** che ogni anno fornisce una panoramica sull'andamento della spesa e della presenza del pubblico al cinema, a teatro, ai concerti, allo stadio, nelle sale da ballo e ad ogni altro genere di spettacolo e di sport nel nostro Paese. Uno strumento di grandissima importanza per coloro che operano nel settore culturale, che possono contare su dati puntuali e aggiornati oltre che su uno storico che permette di delineare le tendenze.

Tutte le **variazioni percentuali degli indicatori dello spettacolo** sono precedute infatti dal **segno positivo**, con incrementi talvolta anche di rilievo. Nel 2015 è aumentata l'**offerta di spettacoli** (+2,86%); gli **ingressi** (biglietti e abbonamenti) sono cresciuti del 4,89%; le **presenze** hanno fatto registrare un +1,96%. In forte aumento gli indicatori economici: **spesa al botteghino** +8,63%, **spesa del pubblico** +10,80% e **volume d'affari** +10,20%.

“Le espressioni artistiche sono lo specchio del tessuto civile di una società; talvolta l'arte si adegua al mutare degli eventi, in altre occasioni anticipa ‘il sentire’ della collettività. Attraverso l'Osservatorio dello Spettacolo, **SIAE**, casa comune degli autori ed editori, **non solo ‘interpreta’ il presente**, ma, soprattutto, **‘immagina’ il futuro** – commenta il Presidente di SIAE Filippo Sugar. - Grazie a questo solido bagaglio di informazioni, unico ed estremamente complesso, SIAE è pronta ad affrontare **le sfide del futuro dell'industria creativa italiana**”.

“L'edizione 2015 dell'Annuario dello Spettacolo segna l'importante traguardo dei **dieci anni di vita** della pubblicazione - sottolinea il Direttore Generale di SIAE Gaetano Blandini. - L'Osservatorio dello Spettacolo rappresenta un impegno costante per il nostro Ufficio Statistica che ha saputo **‘modellare’ un formidabile strumento di crescita professionale**. La gestione di informazioni estremamente dettagliate, infatti, ha permesso a SIAE di proporsi quale interlocutore di riferimento per gli operatori e gli studiosi dello spettacolo in Italia”.

L'Annuario esamina i risultati dell'attività di spettacolo attraverso due diversi profili: gli **eventi di spettacolo** e l'**utilizzo delle opere**. Rispetto agli anni precedenti, in questa edizione è stato inserito inoltre un approfondimento delle **dinamiche dello spettacolo** rilevate nella provincia di Milano in occasione di **Expo 2015**.

Anche quest'anno la versione stampata dell'Annuario è affiancata dall'edizione digitale, che è disponibile per la consultazione e il [download sul sito della Società Italiana degli Autori ed Editori](#). La pubblicazione in formato digitale è fruibile anche in lingua inglese.

Gli eventi di spettacolo

I settori che, nel 2015, hanno conseguito i **migliori risultati** – con tendenza positiva di tutti gli indicatori analizzati - sono stati l'**attività cinematografica**, le **mostre ed esposizioni** e l'**attività con pluralità di generi** (manifestazioni all'aperto caratterizzate da una pluralità di spettacoli). Di grande interesse anche

le cifre dell'attività teatrale, dei concerti, dello sport e delle attrazioni dello spettacolo viaggiante, seguite dall'attività di ballo e concertini.

Nel 2015, l'**incremento dell'offerta di spettacoli** ha riguardato tutti i comparti, a riprova del fatto che gli operatori del settore ritengono conclusa la fase acuta della crisi economica e considerano il momento attuale molto interessante per la programmazione di investimenti di medio-lungo periodo. In particolare, il **cinema** ha ampliato l'offerta di spettacoli del 2,66%; l'**attività teatrale** nel suo complesso ha segnato un aumento di 4,95 punti percentuali; il numero di **concerti** è cresciuto del 7,73%; nell'attività di **ballo e concertini** l'indicatore migliora del 2,09%; le attrazioni dello **spettacolo viaggiante** incrementano l'offerta di spettacoli (+3,52%). Fanno ancora meglio le **mostre ed esposizioni** (+13,96%) e le **attività con pluralità di generi** (+11,01%), mentre lo **sport** cresce dell'1,21%.

Per quanto riguarda gli **ingressi**, da sottolineare il **notevole risultato** conseguito dal settore dello **spettacolo primario** (che racchiude i macro-aggregati del cinema, del teatro e dei concerti) con un incremento di 8,32 punti percentuali. Nel **cinema** sono stati rilasciati 8,5 milioni di titoli d'accesso in più rispetto al 2014, con un saldo positivo pari a +8,63%, l'**attività teatrale** ha avuto un incremento del 3,05% e il numero di ingressi nei **concerti** è cresciuto del 15,40%. In aumento anche il settore delle **mostre ed esposizioni**, che ha totalizzato un +11,05%. La tendenza positiva è stata registrata tanto nelle fiere (+16,02%), quanto nelle mostre (+6,56%). Gli ingressi nelle **attività con pluralità di generi** sono aumentati invece dell'8,29%.

Nel 2015 le **presenze** hanno fatto registrare un **aumento** complessivo dell'1,96% con un vero boom nel **cinema**, dove sono cresciute del 432,34%. Molto importante anche l'incremento nelle **attrazioni dello spettacolo viaggiante** (+105,79%) e nelle **mostre ed esposizioni** (+77,55%). Il dato delle presenze è in territorio positivo inoltre nell'**attività con pluralità di generi** (+2,75%) e in quella relativa a **ballo e concertini** (+0,30%).

Tendenza positiva anche per la **spesa al botteghino** (la somma relativa all'acquisto di biglietti e abbonamenti), che ha visto un **incremento** dell'8,63%. Il **cinema** ha fatto registrare un aumento a due cifre: +10,70%. In crescita anche la spesa per l'**attività teatrale** (+1,80%); in questo macro aggregato i settori trainanti sono stati la prosa (+6,69%) ed il circo (+30,04%).

Da segnalare i **risultati economici straordinari** prodotti nel 2015 dai **concerti**. L'aumento percentuale della spesa al botteghino è stato del 24,50%, che in valore assoluto equivale a **67,7 milioni di euro**, importo addirittura maggiore di quello registrato nel settore del cinema. Tutti gli aggregati del settore hanno contribuito alla realizzazione di un risultato così importante: concerti classici (+18,35%), concerti di musica leggera (+25,49%) e concerti jazz (+27,00%). Lo scorso anno lo **sport** ha fatto segnare un incremento del 6,36% della spesa al botteghino grazie soprattutto ai settori del calcio (+6,06%) e degli sport individuali (+27,47%). In crescita complessivamente anche le attrazioni dello **spettacolo viaggiante**, che hanno registrato un incremento del 12,40%, grazie all'aumento della spesa al botteghino dei parchi da divertimento (+12,97%). Segnali incoraggianti anche per le **mostre ed esposizioni**, che hanno visto crescere la spesa al botteghino del 7,53%, e l'**attività con pluralità di generi** che ha realizzato un incremento del 9,00%.

Nel 2015 la **spesa del pubblico** (che comprende tutte le somme che il pubblico paga in occasione dello spettacolo insieme al prezzo del biglietto e dell'abbonamento: prevendita, prenotazione tavoli, guardaroba, consumazioni ecc.) è l'indicatore che ha fatto registrare la **maggiore percentuale di incremento**: + 10,80%. Tutti i macro-aggregati dello spettacolo hanno evidenziato infatti un aumento di spesa del pubblico. Di particolare rilievo il risultato ottenuto dal settore dello **spettacolo primario** (cinema, teatro e concerti) che ha visto un incremento di spesa del pubblico di **oltre 167,5 milioni di euro** rispetto al 2014. Il **cinema** ha registrato un progresso dell'11,52%, equivalente, in termini assoluti, a 79,5 milioni di euro di incremento. Nell'**attività teatrale** la crescita è stata complessivamente di 2 punti percentuali; il segno positivo ha preceduto la tendenza rilevata in quattro aggregati: prosa (+3,77%), lirica (+1,95%), arte varia (+15,56%) e circo (+24,04%). Nei **concerti** la spesa del pubblico è cresciuta del 24,39%. Parallelamente a quanto si è verificato per la spesa al botteghino, anche in questo caso tutti gli aggregati del settore hanno registrato **incrementi di rilievo**: i concerti classici hanno visto un aumento del 18,27%, i concerti di musica leggera del 25,28% e i concerti jazz del 26,01%. Nello **sport** la crescita è stata del 23,93%, grazie soprattutto al forte aumento del calcio (+33,33%). Importante anche l'incremento degli sport individuali (+8,59%) e degli altri sport (+11,13%). Tendenza positiva inoltre per l'attività di **ballo e concertini**, in crescita dell'1,85%. Incremento del 12,15% per le attrazioni dello **spettacolo viaggiante**. Hanno avuto andamento positivo entrambi gli

aggregati: le attrazioni viaggianti sono cresciute del 14,94%, mentre i parchi da divertimento hanno realizzato un aumento del 12,05%. Nel settore delle **mostre ed esposizioni** la spesa del pubblico è cresciuta del 7,49%; il segno positivo ha riguardato sia le fiere (+9,17%), che le mostre (+0,71%). In considerevole aumento anche la spesa del pubblico nell'**attività con pluralità di generi**: +9,95%.

La **crescita** del 10,20% del **volume d'affari** dello spettacolo nel 2015 è il segno tangibile della ripresa del settore dopo lunghi anni di crisi. Da sottolineare che l'incremento registrato – pari in termini assoluti a 587,2 milioni di introiti in più rispetto al 2014 – ha interessato tutti i macro-aggregati dello spettacolo. Crescita importante per il **cinema**, che ha aumentato il proprio volume d'affari dell'11,57%. Nel **teatro** l'incremento è stato complessivamente dell'1,78%; il segno positivo ha interessato la prosa (+4,08%), la lirica (+0,11%), l'arte varia (+13,65%) ed il circo (+23,10%). È aumentato considerevolmente anche il volume d'affari dei **concerti**: +22,56%. Tutti positivi i risultati conseguiti dai tre aggregati: concerti classici +17,25%, concerti di musica leggera +23,34%, concerti jazz +25,01%. L'incremento degli introiti nello **sport** è stato del 14,16%, con una crescita del volume d'affari nel calcio (+16,66%), negli sport individuali (+19,34%) e negli altri sport (+8,89%). Se l'attività di ballo e concertini ha ottenuto un incremento dell'1,76%, l'indicatore è in sensibile crescita nelle attrazioni dello **spettacolo viaggiante**: +11,34%. Il risultato è positivo sia nelle attrazioni viaggianti (+14,97%), che nei parchi da divertimento (+11,21%). Trend positivo anche per **le mostre ed esposizioni**, che hanno realizzato un aumento del 7,72% del loro volume d'affari. L'**attività con pluralità di generi** ha generato invece un incremento di introiti dell'8,57%.

L'utilizzazione delle opere

Per quattro settori dello spettacolo - cinema, opere teatrali, allestimenti di opere liriche, concerti di musica leggera – l'**Annuario SIAE presenta le classifiche per incassi al botteghino e per ingressi**. E' possibile consultare inoltre il riepilogo del numero di contrassegni librari rilasciati da SIAE nel corso del 2015 e la classifica delle copie dei libri più stampati.

Il **film campione d'incassi** del 2015 è stato **Inside Out** con 4.289.675 biglietti venduti, mentre **L'ora del Rosario** di Fiorello, che ha totalizzato 167.531 spettatori, è lo **spettacolo risultato in vetta alla top ten** per il teatro. Tra i **concerti di musica leggera**, il **campione di incassi** è stato quello degli **AC/DC** del 9 luglio all'Autodromo Enzo e Dino Ferrari di Imola mentre il **campione in termini di presenze** è stato il concerto di **Ligabue** al Campo Volo di Reggio Emilia il 19 settembre, con 151.395 spettatori.

Per la **lirica**, **guida la classifica l'Aida** all'Arena di Verona con 141.917 biglietti. Per i **libri**, **Anna** di Niccolò Ammaniti raggiunge la vetta con 257.800 contrassegni SIAE rilasciati.

Per la consultazione dell'Annuario e il download visita <https://www.siae.it/it/chi-siamo/lo-spettacolo-cifre/losservatorio-dello-spettacolo>

Informazioni su SIAE

SIAE è una società di gestione collettiva del diritto d'autore, cioè un ente costituito da associati che si occupa dell'intermediazione dei diritti d'autore senza scopo di lucro e senza alcuna discriminazione tra artisti popolari o meno popolari, giovani o meno giovani in tutti i settori della cultura, totalmente indipendente nella propria attività di impresa che non grava in alcun modo sulle finanze pubbliche. L'unico obiettivo della Società è quello di tutelare i diritti dei propri Associati.

Oggi SIAE conta 1265 dipendenti; 472 agenzie mandatarie; 10 sedi regionali/interregionali; 29 filiali; 83.000 associati, tra Autori ed Editori ; 12 milioni di opere gestite direttamente; 45 milioni di opere gestite attraverso contratti di reciproca rappresentanza; 120 accordi con società estere per la gestione del repertorio SIAE nel mondo; 1,2 milioni di contratti di licenza (pubblica esecuzione e rappresentazione, musica d'ambiente, TV, radio on line, CD/DVD, etc.); 500.000 utilizzatori del repertorio SIAE sul territorio.

Ufficio Stampa SIAE

press@siae.it tel. 06 5990.2860-3211 - Twitter @SIAE_Official - Facebook SIAE
Image Building siae@imagebuilding.it tel. 02 89011300